



interpretazione introdotta dal nuovo codice degli appalti, che alla necessità di far interagire procedure in regime di codice vecchio e nuovo.

Sono invece state sospese le analisi di alcune applicazioni, quali ad esempio quelle a supporto del monitoraggio delle attività e dell'operatività delle commissioni di gara (SAC), in attesa che venga chiarita l'interpretazione della norma di cui all'art. 77 D.lgs. n.50/2016 e le relative modalità di creazione e funzionamento dell'Albo dei Commissari, a cui la stessa norma fa riferimento.

Avviato uno sviluppo non pianificato inerente la reingegnerizzazione del sistema di Pianificazione e Controllo, a seguito della ridefinizione del modello operativo e del modello di accountability che partecipano alla definizione del ciclo di programmazione e controllo.

Realizzata l'evoluzione dell'applicazione per la gestione da parte dell'ufficio tecnico di gara delle richieste di subappalto ricevute dai fornitori: in particolare in ottica di dematerializzazione è stata sviluppata l'automazione dell'acquisizione di documenti elettronici inviati via PEC. Il sistema permette inoltre l'integrazione delle informazioni sulla pratica, l'automazione del workflow approvativo e del rilascio dell'autorizzazione.

Sviluppato un sistema di gestione contabile delle fee per i contratti SPC Cloud e Connettività e per le fee ISTAT ed IGRUE, ai sensi del DM 23/11/2012, ricevute via PEC.

Sviluppata la gestione delle comunicazioni delle ritenute a garanzia sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC), che in precedenza richiedevano l'invio manuale.

Adeguamento del software per la gestione del fascicolo del dipendente finalizzato a garantire ad esso la necessaria conformità alla normativa e alle procedure aziendali.

Acquisizione di un sistema di business intelligence, attualmente predisposto per la sola analisi storica delle iniziative sopra soglia, che sarà oggetto di sviluppi per analisi dei dati gestiti dalle nuove applicazioni dopo il loro rilascio in esercizio.

Alle attività descritte si sono affiancate le consuete attività di gestione, supporto e adeguamento delle applicazioni aziendali consolidate.

A seguito della scadenza del contratto di esercizio, manutenzione e sviluppo dell'attuale sistema gestionale, è stato predisposto uno studio per la definizione della strategia di evoluzione del sistema amministrativo contabile al fine di adeguarsi ai nuovi vincoli normativi.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" - ha sviluppato, anche nel 2016, la sua attività su molteplici piani di intervento.



Nel corso del 2016 si sono tenute sedute periodiche, delle quali è stato redatto verbale, oltre a riunioni istruttorie e informali tra i componenti, necessarie e preliminari allo svolgimento della funzione.

L'OdV è stato, come di consueto, particolarmente attento alle attività di formazione, in ottemperanza agli orientamenti giurisprudenziali che hanno sottolineato l'esigenza di una efficace presa di coscienza e di una capillare diffusione della normativa e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. A tal fine, nel corso del 2016, ha avviato e concluso un percorso formativo congiunto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) rivolto a tutto il personale. La formazione è stata erogata attraverso sessioni in aula e appositi corsi e-learning. In particolare, questi ultimi prevedevano la suddivisione in più moduli formativi con esempi pratici per una più agevole comprensione degli argomenti, un test di apprendimento finale e un certificato di completamento del corso, disponibile solo al superamento del test finale. Le risultanze hanno evidenziato il superamento del corso da parte della quasi totalità della popolazione.

Oltre ai diversi compiti di verifica e controllo, l'OdV ha assicurato anche attività di sensibilizzazione e supporto ai membri delle commissioni di gara sugli obblighi di trasparenza, riservatezza e assenza di conflitti di interesse, connessi alla loro funzione.

L'Organismo ha inoltre provveduto a valutare e fornire pareri formali per gli aspetti legati al Modello ex D.lgs. n.231/01 in merito alle procedure interne e ai manuali operativi, a esaminare i flussi informativi provenienti dalle diverse strutture aziendali e ad analizzare gli esiti degli interventi di audit condotti dall'apposita funzione aziendale, oltreché lo stato di implementazione delle relative azioni correttive. Alla stregua di quanto avviene per la formazione del personale, anche le attività di verifica, controllo e monitoraggio sono condotte garantendo la piena integrazione e sinergia con il RPCT.

Con riferimento all'aggiornamento e alla revisione complessiva del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'OdV ha condotto le proprie attività di valutazione e proposta sugli aggiornamenti apportati al MOG 231, provvedendo a recepire, nella relativa Parte Speciale, le modifiche ai reati informatici introdotte dal D.lgs. n. 7/2016 e ad allineare la Parte Generale del Modello con i contenuti del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Internal Audit e Controllo Interno

La funzione Internal Audit e Controllo Interno (IA), istituita per Statuto nel 2011, nel corso del 2016 ha avviato e concluso gli interventi di audit previsti nel relativo piano annuale.

Con riferimento agli audit svolti, è stata condotta anche l'attività di verifica e follow-up sulle azioni correttive oggetto di apposite raccomandazioni, relazionando periodicamente agli Organi Sociali.

Nel corso del secondo semestre è stato aggiornato il modello interno di risk assessment, al fine di effettuare una mappatura e una valutazione documentata dei macro rischi associati ai processi aziendali. Le risultanze del risk assessment e le indicazioni ottenute in merito dagli Organi Amministrativi hanno



costituito la base di riferimento per la definizione del Piano annuale delle verifiche da condurre nel corso del 2017. A tal proposito si evidenzia che per l'anno 2017 è stato introdotto il Piano Integrato dei Controlli che racchiude le attività di verifica di competenza dell'IA, del RPCT e dell'OdV, per l'anno di riferimento. Il Piano è predisposto dall'Internal Audit, in coordinamento con i suddetti organi di controllo, consentendo l'integrazione e la razionalizzazione dei controlli aziendali nonché lo sfruttamento delle relative sinergie.

L'Internal Audit, quindi, mantiene uno stretto rapporto operativo sia con l'Organismo di Vigilanza che con il RPCT, garantendo un costante supporto collaborativo funzionale alle specificità delle suddette funzioni.

Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Si evidenzia inoltre che al fine di ottemperare a quanto disposto dalla L. 190/2012 in tema di anticorruzione, dal D.lgs. n.33/13 in tema di trasparenza e dal Piano Nazionale Anticorruzione, Consip S.p.A. ha da tempo adottato un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 gennaio 2015, su proposta del RPCT, ha approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2016-2017 (PTTI), successivamente aggiornato in data 14 aprile 2015. In pari data, su proposta del RPCT, il CdA ha altresì approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2016-2017.

Tenendo conto degli indirizzi Mef per le società controllate o partecipate e delle Linee Guida ANAC per le società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, nonché del Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2015, in data 28 gennaio 2016, il CdA ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2016-2017 – Aggiornamento 2016; il Programma per la trasparenza e l'integrità è stato inserito come specifica sezione del PTPC.

Da ultimo, anche in considerazione delle numerose novità normative intervenute (d.lgs. 97/2016 e d.lgs. 50/2016) e dell'adozione da parte di ANAC del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in data 26 gennaio 2017, il CdA ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 (PTPC 2017); in ossequio a quanto indicato nel PNA 2016, il Programma per la trasparenza e l'integrità è stato sostituito da una specifica sezione nel PTPC, che contiene le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.

Dirigente preposto ai sensi della L.262/2005



Nel corso del 2016, come di consueto, si è proseguito con i necessari approfondimenti sulle logiche che caratterizzano il modello 262/05 mediante la rivisitazione della mappatura delle attività/processi aziendali a rischio e dei controlli esistenti e predisposto le necessarie integrazioni/azioni atte anche a soddisfare quanto disposto nello statuto (art.11 commi 5 e 6) in ordine alla tenuta della contabilità separata.

Si è proceduto con l'approfondimento dei processi e del modello di governance organizzativa attraverso interviste dirette sia al responsabile della Area contabilità generale e bilancio (redazione dei documenti contabili), sia a tutte le funzioni che direttamente o indirettamente originano dati contabili attraverso processi gestionali autonomi.

In ottemperanza a quanto disposto dalla succitata legge, sono state svolte le attività di testing che hanno riguardato principalmente la compliance sulle procedure implementate.

Pianificazione e Controllo

Nel corso dell'anno 2016 l'Area Pianificazione e Controllo ha svolto le proprie attività coerentemente al "Modello di Controllo di Gestione" già definito.

I principali ambiti di intervento sono stati:

- pianificazione e controllo - elaborazione budget di programma/responsabilità, controllo budgetario, analisi scostamenti e forecasting, monitoraggio performance per linea di business e di attività;
- reporting – rappresentazione e analisi, secondo vari livelli di aggregazione, delle informazioni in relazione ai destinatari delle stesse (Tableau de Bord, Dashbord, Report Ricavi).

Il budget 2016 è stato elaborato attraverso un applicativo di raccolta ed elaborazione delle dichiarazioni programmatiche che facilita la condivisione e integrazione delle informazioni nonché il consolidamento delle stesse. In particolare si è tenuto conto dell'inserimento di Consip - a far data dal 1 gennaio 2015 - nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art.1, della L.196/2009, con conseguente applicazione della normativa in tema di revisione della spesa che fa riferimento al detto elenco.

Nel mese di marzo a seguito del cambiamento di scenario introdotto dalla La legge di stabilità 2016 - che ha rafforzato il quadro normativo creando i presupposti per un'azione più incisiva di Consip - si è provveduto ad elaborare una review del Budget 2016. Nel corso del 2016 attraverso i forecast trimestrali e le attività di controllo budgetario si è monitorato il raggiungimento degli obiettivi aziendali coerentemente con l'utilizzo efficiente delle risorse.



Infine, in continuità con l'anno precedente, è stato fornito un contributo specifico funzionale al monitoraggio della Convenzione Programma Acquisti per la quale trimestralmente sono stati monitorati i valori unitari di ciascuna delle attività oggetto della convenzione in logica Activity Based Costing.

Nel corso del 2016, inoltre, è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dall'Area Pianificazione e Controllo, finalizzato a definire un piano di ottimizzazione del modello operativo, funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati e coerente col nuovo scenario in cui opererà Consip nei prossimi anni. In tale contesto è stato ripensato un modello di Accountability (responsabilità) per ottenere pieno controllo dei tempi e degli economics puntando su un ciclo di pianificazione e controllo integrato che garantisca una correlazione immediata tra gli aspetti produttivi e gestionali di attività e risorse e i risultati economici aziendali.

4. Strumenti di governo societario di cui all'art.6 D.lgs. 175/2016

Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, individua, all'art. 6, alcuni strumenti di governo societario volti a ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico, l'adozione di alcuni dei quali è rimessa alla discrezionalità delle singole società.

In particolare, l'art. 6, al comma 2, individua, in primo luogo, uno strumento che le società soggette a controllo pubblico sono obbligate ad adottare e che attiene alla valutazione del rischio di crisi aziendale. Con riferimento a tale strumento si evidenzia come la Consip S.p.A. si sia attivata per la predisposizione di un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che verrà adottato entro l'anno 2017.

Tra gli strumenti di governo societario "facoltativi" l'art. 6, comma 3, individua i seguenti:

- 1. Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.** La Società si è già dotata, da tempo, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di una procedura interna volta - laddove ricorrano determinati presupposti - a sottoporre all'attenzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), la documentazione delle gare bandite dalla Consip S.p.A. per la stipula di Convenzioni e Accordi Quadro, al fine di garantire il rispetto dei principi della concorrenza, di livello nazionale e comunitario, nelle procedure di scelta del contraente.

Diversamente la Società non è dotata e non adotterà alcun regolamento volto a tutelare la proprietà industriale o intellettuale, in quanto non svolge attività produttiva di beni o idee tutelabili in tal senso.



2. **Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario.** La Società si è dotata - a far data dall'anno 2011 - di un ufficio di controllo interno individuato nell'Area Internal Audit e Controllo Interno: tale ufficio è posto a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e si interfaccia con gli organi di controllo statutari sia in sede di definizione del piano annuale delle attività, sia in sede di presentazione, con cadenza semestrale, delle relazioni sulle attività complessivamente svolte dall'ufficio nel periodo di riferimento. L'Area Internal Audit e Controllo Interno riceve quindi le eventuali richieste di intervento da parte degli organi di controllo provvedendo a fornire le relative risultanze ed assicurando il monitoraggio dell'efficace implementazione delle azioni correttive individuate.
3. **Codici di condotta propri.** Consip S.p.A., a far data dall'anno 2003, si è dotata di un proprio Codice Etico (già Codice deontologico), al rispetto del quale sono tenuti tutti i "Destinatari" del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001, individuabili nei seguenti soggetti: i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, dell'OdV, i dirigenti e tutti i dipendenti della Società, nonché i collaboratori di Consip - a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei - e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con la Società, ovvero agiscono per conto della stessa sulla base di specifici mandati. Il Codice Etico è stato aggiornato in base ai principi sanciti dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) in materia di prevenzione della corruzione.
4. **Programmi di responsabilità sociale d'impresa.** La Società si è attivata per la predisposizione di un Programma di responsabilità sociale di impresa che verrà adottato entro l'anno 2017.

5. Comunicazione, ricerca e relazioni internazionali

Comunicazione

Le attività di comunicazione svolte nel 2016 si sono concentrate, da un lato, sul miglioramento della reputazione dell'azienda nei confronti dei portatori di interesse (amministrazioni, imprese, istituzioni) e, più in generale, dell'opinione pubblica; e, dall'altro, sul rafforzamento dell'identità aziendale e della sua riconoscibilità, sia all'esterno sia all'interno.

In quest'ottica, in aggiunta al consolidamento della **brand identity**, è stato sviluppato e condotto il progetto di rifacimento del **nuovo sito Consip**, che verrà messo on-line nei primi mesi dell'anno corrente. Il nuovo sito - completamente rivisto nella grafica, nei contenuti e nelle funzionalità di navigazione, anche per adeguarlo pienamente alle nuove normative e linee guida per i siti della PA - è stato costruito



con l'obiettivo di dare centralità alla parte informativa relativa alle gare, che costituiscono il core business dell'azienda. La novità principale è la realizzazione di un cruscotto gare, che contiene indicatori sintetici e analitici sulle iniziative bandite e aggiudicate da Consip e sullo stato delle procedure. Al contempo, nel corso del 2016, è proseguita la tempestiva attività di aggiornamento di tutti i contenuti e di pubblicazione delle informazioni previste a norma di legge sul sito attualmente on-line.

La comunicazione esterna ha agito nell'ottica della crescita del canale di **relazione con i media**: comunicati stampa e articoli su media nazionali tradizionali e new media (generalisti e di settore) per il sostegno dell'attività. Il *leitmotiv* della comunicazione è stato rivolto, in particolare: (1) alla valorizzazione dell'intervento Consip quale strumento di riqualificazione della spesa in linea con le politiche di spending review; (2) agli approfondimenti sui specifici settori merceologici (energia, sanità); (3) alla promozione di nuove iniziative che costituiscono l'ambito di sviluppo dell'attività aziendale.

Nel corso dell'anno, è stata portata a regime anche la strategia Consip sui **social media**, basata sul monitoraggio e l'analisi del posizionamento dell'azienda e sulla definizione delle linee guida per la presenza sui nuovi canali di comunicazione.

La comunicazione interna ha garantito flussi informativi sempre aggiornati e on-time attraverso:

- la segnalazione di notizie di agenzia di particolare interesse a vertici aziendali;
- la pubblicazione di "InConsip" - house organ bimestrale;
- l'invio de "La Settimana In Consip" - newsletter per utenti Consip, dedicata agli appuntamenti settimanali e al mondo delle gare.

Per quanto riguarda gli **eventi**, oltre alle numerose partecipazioni a manifestazioni di soggetti terzi, si segnala la presenza di Consip, con un proprio spazio espositivo, all'Assemblea annuale dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) a Bari.

Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del procurement pubblico, contribuisce alla formazione e all'informazione interna ed esterna all'azienda sulle tematiche riguardanti gli appalti pubblici e sostiene il "progetto-gara" nelle fasi di studio di fattibilità, strategia di gara, stesura della documentazione. Nel corso del 2016, l'attività dell'Ufficio Studi si è sostanziata prevalentemente nelle attività legate al corretto disegno di gara, attraverso il concorso alla scelta dello strumento di procurement più idoneo, alla definizione delle formule e dei criteri di aggiudicazione, alla suddivisione in lotti e al disegno contrattuale.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da un sensibile incremento delle iniziative alle quali è stato fornito supporto, dovuto tanto al rafforzato ruolo di centrale di committenza per INAIL, ISTAT, AIFA, Protezione



Civile, oltre alla consolidata collaborazione con SOGEI, quanto anche alle intensificate attività riconducibili al Programma di razionalizzazione della spesa pubblica.

In continuità con il passato, l'Ufficio Studi ha proseguito le attività di studio e ricerca, conseguendo significativi riscontri e riconoscimenti, anche esterni all'azienda, confermandosi una realtà autorevole nel panorama nazionale e internazionale della ricerca in materia di public procurement.

Cooperazione Internazionale

Nel corso degli ultimi anni, la cooperazione internazionale si è sviluppata seguendo una logica di incremento della conoscenza all'estero del proprio modello di funzionamento e - contestualmente - di rafforzamento della relazione con stakeholder istituzionali europei ed extra-europei.

In tal senso si è riusciti a valorizzare all'estero le molteplici buone pratiche condotte da Consip costruendo, al contempo, una solida partnership con istituzioni e governi di altri paesi.

Nel corso del 2016 sono state portate a termine tutte le attività internazionali programmate e sono state intensificate le collaborazioni ritenute di interesse per gli sviluppi futuri, specificatamente:

- ospitate delegazioni governative straniere finalizzate ad approfondire la conoscenza del sistema italiano di Public e-Procurement;
- assicurata presenza di esperti Consip, su invito, presso conferenze internazionali sugli appalti;
- firmati due Memorandum d'Intesa con le equivalenti centrali di committenza del Canada e della Corea, finalizzati allo scambio di conoscenza nel settore degli appalti e alla identificazione di attività di sostegno per la partecipazione delle imprese estere agli appalti pubblici nei rispettivi paesi;
- proseguita la partecipazione di Consip al network tra le equivalenti centrali di committenza europee (CPB network), riunitosi semestralmente in Austria e Slovenia;
- ospitata la quinta edizione del MMGP (Multilateral Meeting on Government Procurement), il G6 degli appalti pubblici elettronici, che coinvolge USA, Regno Unito, Corea, Cile, Canada ed Italia;
- proseguita la collaborazione con la Farnesina per quanto attiene: (1) la presidenza Consip del network OCSE-MENA sugli appalti pubblici, a supporto dei paesi della Deauville Partnership, in ambito G7; (2) il contributo agli incontri del GdL anticorruzione, in ambito G20;
- su invito e richiesta dell'OCSE si è partecipato agli incontri del tavolo OCSE "Leading Practitioners on Public Procurement";
- proseguito il supporto all'EXEP, gruppo di lavoro sull'e-Procurement, in collaborazione con la Direzione Generale GROW della Commissione Europea;



-
- su richiesta MEF, sono stati forniti contributi per le missioni di verifica e monitoraggio della Commissione europea nell'ambito del MIP (Macroeconomic Imbalances Procedure) e del Fondo Monetario Internazionale;
 - proseguita la partecipazione a progetti europei nell'ambito del programma quadro "Competitiveness and Innovation Programme" (Peppol, OpenPEPPOL, eSens);
 - forniti contributi e dati alle indagini sul public procurement e sull'e-procurement gestite da Organizzazioni Inter Governative (quali l'OCSE) e banche multilaterali (quali la Banca Mondiale).



6. Attività svolte nel 2016

6.1. Programma di Razionalizzazione degli Acquisti di Beni e Servizi nella P.A.

Il quadro normativo derivante dagli interventi in materia di spending review ha delineato anche per il 2016 un rafforzamento del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti per favorire la centralizzazione e il contenimento della spesa per beni e servizi acquistati della Pubblica Amministrazione.

In termini di Governance dei consumi pubblici, l'evoluzione normativa del 2016 è stata caratterizzata da:

- ampliamento del perimetro dell'attività di Consip stabilendo che gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip possono avere a oggetto lavori di manutenzione;
- spinta verso la centralizzazione degli acquisti pubblici, riducendo di fatto la possibilità di procedere ad acquisti autonomi da parte delle Amministrazioni;
- impulso ulteriore verso l'impiego di sistemi di negoziazione telematici a garanzia dell'efficienza e della trasparenza dell'intero sistema di Procurement.

Quanto sopra può essere ricondotto ai seguenti filoni di attività implementate da Consip nel corso dell'anno 2016:

- ampliamento del perimetro di spesa affrontata e ottimizzazione delle attività di supporto utenti;
- sviluppo e gestione Convenzioni, anche attraverso l'utilizzo di gare "smaterializzate" e attraverso l'attenta definizione dei massimali;
- consolidamento e utilizzo di strumenti di acquisto, quali Accordo Quadro e SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisto per la Pubblica Amministrazione) per affrontare merceologie tradizionalmente oggetto di Convenzioni ovvero mai affrontate;
- sviluppo, ottimizzazione e gestione del Mercato Elettronico della P.A. (di seguito MePA) attraverso accorpamento e/o estensione dei bandi e attraverso la pubblicazione di bandi relativi a "Manutenzioni";
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. gare in Application Service Provider - ASP).

Convenzioni

Nel 2016 il Sistema delle Convenzioni ha ricompreso 138 iniziative (pubblicate, aggiudicate, attive, non attive con contratti in corso di validità) e ha registrato, da un lato, una leggera flessione negli indicatori di Spesa Presidiata (-5%), Risparmio Potenziale (-5%) ed Erogato (-3%) e, dall'altro, un consistente



incremento in termini di valore di Transato (+30%) e di numero Ordini di fornitura (+10%) rispetto all'anno precedente¹.

La flessione del valore preconsuntivo di Erogato 2016 (circa 3.550 milioni di euro) è da ricondursi al minor contributo apportato dalla merceologia Energia Elettrica a causa dell'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e dalle merceologie Facility Management Uffici e Multiservizio Tecnologico Integrato Sanità in ragione della discontinuità delle relative finestre ordini.

La flessione del valore di Spesa Presidiata (circa 16.792 milioni di euro) e la collegata diminuzione del valore preconsuntivo di Risparmio Potenziale (circa 2.910 milioni di euro) sono da imputare alla dinamica dei prezzi di mercato e conseguenti impatti sui valori di spesa associati ad alcune merceologie e a merceologie non più presidiate tramite Convenzioni, anche in funzione della progressiva complementarietà degli Strumenti. Tuttavia, considerando l'andamento storico della Spesa Presidiata e del Risparmio Potenziale, il rapporto tra il valore preconsuntivo di Risparmio Potenziale e quello di Spesa Presidiata si attesta sul medesimo livello dell'anno precedente (17,3%) e il valore preconsuntivo di Risparmio Diretto è in linea con quello consuntivo del 2015 (-1%).

Il marcato incremento del valore di Transato (circa 3.856 milioni di euro) è per la gran parte generato dal valore degli ordinativi di fornitura registrati per l'iniziativa Buoni Pasto ed.7. Infine, anche dal punto di vista della disponibilità del servizio sono stati raggiunti risultati di interesse sia per le iniziative di cui al comma 7 art. 1 del D.L. n. 95/2012 con l'attestazione dell'indice di continuità ponderata a un valore pari a circa il 96%, sia con riferimento alle restanti merceologie, circa il 67%.

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2016, il MePA si è ulteriormente confermato come strumento complementare alle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma. In particolare, nel corso dell'anno, a seguito della Legge di Stabilità 2016, che ha esteso l'oggetto degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip ai lavori di manutenzione, è emersa l'opportunità di ampliare la gamma dell'offerta MePA mettendo a disposizione 7 nuovi Bandi. Inoltre, la già efficace copertura della spesa per beni e servizi, è stata ampliata attraverso l'attivazione di quattro nuovi bandi per un numero complessivo di 41 bandi merceologici gestiti, oltre naturalmente uno ulteriore sviluppo dei bandi esistenti con l'incremento delle tipologie dei beni e servizi negoziabili.

Rispetto al 2015, i principali indicatori di performance hanno registrato una significativa crescita, in particolare l'Erogato si è attestato a 2.351 milioni di euro (+22%), il numero di punti ordinanti attivi è risultato pari a 41.261 (+6%) e il numero di fornitori con cataloghi attivi nell'anno ha raggiunto quota 68.248 (+26%), dato quest'ultimo che conferma la diffusione capillare dello Strumento nel mercato della fornitura. A conferma del primato del MePA come più grande mercato elettronico europeo dedicato alla

¹ I valori associati agli indicatori Risparmio Potenziale, Erogato, Transato, Ordini di fornitura sono stati calcolati sulla base dei dati preconsuntivi 2016.



Pubbliche Amministrazioni rilevano i significativi aumenti del numero dei cataloghi attivi, pari a 83.861 (+16%) e degli articoli offerti, pari a 8.975.611 (+20%). Si è registrata invece una flessione dell'8% delle Transazioni (600.517), collegabile all'intervento normativo inserito nella Legge di Stabilità 2016 che ha eliminato l'obbligo di utilizzo del MePA per le acquisizioni al di sotto dei 1.000 euro.

I risultati sopra descritti sono da ricondurre tanto agli obblighi di legge circa l'utilizzo dello Strumento per le Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti sotto soglia e all'introduzione della possibilità di acquisto tramite Trattativa Diretta, quanto all'ampiezza di copertura merceologica, quantità di articoli on-line, e numerosità di piccole e micro imprese abilitate (il 99% circa delle Imprese ha meno di 50 dipendenti).

Accordo Quadro

Nell'ambito delle categorie merceologiche considerate rilevanti ai fini dell'azione Consip, il ricorso all'Accordo Quadro è stato valutato nell'ottica di estendere il perimetro di Spesa Presidiata del Programma e in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento. Nel corso del 2016 sono state gestite e avviate 25 iniziative afferenti a diverse merceologie per un valore complessivo di Spesa Presidiata di circa 2.721 milioni di euro, da ricondursi ai valori di spesa annua delle categorie merceologiche presidiate nel 2016 tramite AQ e all'ampliamento del presidio a nuove categorie merceologiche (in particolare Servizi Applicativi). L'Erogato ha raggiunto un valore di preconsuntivo 2016 pari a 70 milioni di euro grazie al contributo prevalente delle merceologie Trasferte di lavoro, Service Dialisi e Desktop Outsourcing. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 111 appalti specifici per un valore bandito complessivo di circa 495 milioni di euro, di cui l'80% circa è stato realizzato sulle iniziative Servizi sistemistici e Servizi applicativi.

Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2016 è continuato il presidio delle merceologie degli 11 SDAPA già attivi, i quali sono stati ripubblicati nel corso dell'anno al fine di adeguare la documentazione al nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n.50/2016). Inoltre, sono stati attivati ulteriori 6 bandi istitutivi SDAPA, di cui 3 in ambito spesa specifica sanitaria (Endoprotesi e mezzi di osteosintesi, Servizi di lavanolo, Rifiuti sanitari) e 3 in ambito spesa comune per servizi che richiedono anche un alto livello di personalizzazione (Servizi postali, Pulizia uffici, Servizi di ristorazione). Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 110 bandi semplificati/appalti specifici per un valore bandito complessivo di circa 11 miliardi di euro, per la quasi totalità (98% circa) realizzato sull'iniziativa Farmaci.

Supporto per Gare su Delega e Gare in modalità ASP

Nel corso del 2016, è stato fornito supporto attraverso la realizzazione di Gare su Delega in favore delle Amministrazioni richiedenti. In particolare, sono state pubblicate 2 iniziative (Advisory Piani di Rientro ed.3, Servizio Integrato di gestione Carta Acquisti ed.4), e 2 aggiudicate (Trasporto valori ed.3 e Servizi Postali) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra le iniziative realizzate a favore di altre Amministrazioni si annoverano 2 iniziative aggiudicate (Realizzazione e Gestione nuovo Sistema Informativo e Servizi di Tesoreria per IPA–Roma Capitale), 1 iniziativa pubblicata (Organizzazione Eventi



per la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e 2 pubblicate e aggiudicate nel corso dell'anno (RC Auto ed.8 e Selezione Società di Lavoro Interinale per Organizzazione Eventi per la Presidenza del Consiglio dei Ministri). Si segnala, inoltre, la ripianificazione al 2017 della pubblicazione della gara su delega Servizi di Posta Massiva per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (appalto specifico nell'ambito dello SDA Servizi Postali²).

Inoltre, nel corso dell'anno è stato fornito supporto alle Amministrazioni richiedenti e ai Soggetti Aggregatori nella stipula/rinnovo di accordi di collaborazione per l'uso a titolo gratuito e nell'ambito del Programma della piattaforma di e-Procurement, le cosiddette gare in ASP (Application Service Provider). Nello specifico, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto tra Consip, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero della difesa sono state pubblicate 6 iniziative di gara e a livello territoriale, sono stati sottoscritti dei protocolli in ASP con alcuni Soggetti Aggregatori: Regione Siciliana, Provincia di Vicenza (1 iniziativa pubblicata), Città Metropolitane di Milano (2 iniziative pubblicate), Catania e Roma Capitale (1 iniziativa negoziata). Infine, nell'ambito dell'accordo con la Regione Marche è stata pubblicata un'iniziativa.

Attività di comunicazione del Programma

Le attività di comunicazione e formazione nel 2016 hanno supportato la promozione del Programma presso la Pubblica Amministrazione e le Imprese. Le attività svolte hanno riguardato la gestione della promozione tramite Portale e la redazione di 10 editoriali, la realizzazione di 3 interviste per la sezione LA PAROLA ALLA PA, la pubblicazione di più di 500 comunicazioni, di cui circa 385 relative a specifiche iniziative di acquisto. Sono state realizzate e inviate 11 newsletter PP.AA e 11 newsletter Imprese ed organizzati e gestiti ca. 180 eventi su tutto il territorio nazionale. A supporto degli utenti sono state realizzate/aggiornate 10 guide operative per PP.AA. e Imprese, sono stati realizzati 2 nuovi filmati dimostrativi sull'utilizzo del sistema di e-Procurement.

In riferimento al mercato delle PMI, un ruolo centrale nell'attività di comunicazione è stato svolto dal progetto Sportelli in Rete. Ad oggi fanno parte della rete le principali Associazioni di Categoria, tra queste: CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Confcooperative, Coldiretti, Confesercenti, Legacoop, Confagricoltura. Il 2016 ha visto, in particolare, come effetto della pubblicazione dei bandi MePA "Lavori di manutenzione", il consolidarsi della relazione con l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili). Al 31 dicembre 2016 si registrano 320 sportelli attivi presso le sedi territoriali di 21 Associazioni nazionali, con un incremento di 40 nuove strutture attivate nel corso del 2016, distribuite su tutte le regioni italiane. Nel corso del 2016, Associazioni di Categoria e Camere di Commercio hanno collaborato alla realizzazione di oltre 40 eventi sul territorio a vantaggio di PP.AA. e Imprese.

Per quanto riguarda il Portale www.acquistinretepa.it, nel 2016, nell'ambito del progetto di rifacimento della piattaforma di e-Procurement, si è proceduto a disegnare un nuovo modello di architettura

² Appalto Specifico pubblicato in data 21/12/2016 successivamente revocato in data 25/01/2017. Milestone ripianificata con competenza economica 2017.



dell'informazione e a definire una nuova interfaccia utente. Il lavoro di ridisegno del nuovo Portale ha tenuto conto dei risultati delle survey rivolte agli utenti della piattaforma, che sono state condotte nel corso dell'anno.

Altre iniziative trasversali del Programma

Per quanto riguarda le altre iniziative trasversali finalizzate a promuovere il ruolo del Programma sul piano nazionale e internazionale, in materia di Indagine MEF-ISTAT, in continuità con l'anno precedente, si è collaborato alla realizzazione della rilevazione conoscitiva 2016 sui prezzi di acquisto della Pubblica Amministrazione per circa 20 merceologie acquistate nel 2015. Inoltre, per la prima volta, in questa edizione della Rilevazione sono stati elaborati anche i risultati concernenti il primo trimestre dell'anno in corso, relativamente a un campione di 5 merceologie delle 20 oggetto di indagine. È stata inoltre estesa, in via sperimentale, l'analisi anche allo SDAPA e a ulteriori categorie merceologiche offerte sul MePA.

A supporto del rispetto del benchmark ex. art.1 comma 507 della legge n.208/2015, è stato predisposto e inviato al MEF, l'elenco delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali afferenti alle convenzioni per le quali, allo stato della programmazione condivisa con il MEF alla data di invio dell'elenco era prevista la pubblicazione, attivazione e stipula. È stata predisposta e inviata la Relazione di accompagnamento per la condivisione delle scelte metodologiche che hanno portato all'identificazione delle prestazioni e caratteristiche. Per quanto riguarda il Portale www.acquistinretepa.it, sono state individuate le modalità di pubblicazione delle tabelle e di navigazione per consentire l'accesso informativo sia dalla singola iniziativa sia dalla pagina generale del benchmark.

Nel corso dell'anno sono stati svolti approfondimenti finalizzati alla definizione della nuova Convenzione regolante i rapporti tra MEF e Consip per la realizzazione e la gestione delle attività del Programma per il triennio 2017–2019.

Nel corso del 2016 è stato consolidato il supporto alle attività del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori attraverso lo sviluppo di ulteriori funzionalità nell'area "Soggetti Aggregatori" del Portale www.acquistinretepa.it e attraverso il supporto fornito ai gruppi di lavoro "Sanità" e "Integrazione banche dati e Standard categorie e prodotti", al fine di effettuare attività di analisi, studio e confronto propedeutiche all'individuazione di strumenti, metodologie, aree di intervento ritenute prioritarie relativamente alle categorie merceologiche, come individuate dal D.P.C.M., secondo quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014.

In continuità con l'anno precedente, è stato erogato il servizio di Contact Center finalizzato a fornire informazioni e assistenza di primo livello alle Amministrazioni nella fase di registrazione e abilitazione al servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia, in particolare si sono registrati al servizio 1.599 utenti e sono state gestite circa 1.330 richieste al Contact Center.

In tema di Green Public Procurement nel 2016, in considerazione del ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Consip nell'ambito del Comitato di Gestione per l'Attuazione del Piano di azione



nazionale per la sostenibilità dei consumi nella P.A. (ex art. 1, comma 1126 della L. n. 296/2006) coordinato dal Ministero dell'Ambiente, sono stati inseriti i Criteri Ambientali in circa l'87% delle Convenzioni attive e aggiudicate, l'83% degli Accordi Quadro attivi, il 76% delle iniziative sul MePA e il 33% delle iniziative sullo SDAPA. Sono state effettuate sessioni di comunicazione, informazione e formazione, rivolte a Amministrazioni Centrali, Regioni, Città Metropolitane, Comuni, nonché altre realtà territoriali di rilievo quali le Università e gli Enti di Ricerca, assicurando supporto tecnico e metodologico all'introduzione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici, soprattutto a seguito delle recenti modifiche normative che hanno portato all'emanazione del Collegato Ambientale (L. n. 221 del 28/12/15) e del nuovo Codice dei Appalti (D.lgs. n. 50/2016) che sancisce l'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività necessarie all'attuazione del D.M. del 23 novembre 2012 relative alla commissione a carico dei fornitori, il cosiddetto Meccanismo di autofinanziamento del Programma. In accordo con il MEF sono state concordate le previsioni e le entità delle commissioni a carico dei fornitori per le iniziative con pubblicazione prevista nel corso del 2016. Inoltre, è proseguita l'attività di verifica e controllo della veridicità delle dichiarazioni semestrali anche attraverso l'Organismo di Ispezione (circa 1.850 fatture sono state oggetto di campionatura e verifica).

In tema di analisi dei costi del Programma, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'applicazione della metodologia ABC per la produzione della reportistica periodica di dettaglio.

Inoltre, nel corso dell'anno, in considerazione di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016, sono stati realizzati specifici "cantieri" progettuali. Nell'ambito del cantiere Valorizzazione Risparmi sono stati effettuati approfondimenti merceologici e metodologici per arricchire il patrimonio analitico e decisionale di Consip in merito alla quantificazione delle diverse componenti del risparmio generato dall'azione Consip ed è stata ipotizzata una nuova metodologia di calcolo dei Risparmi indotti (effetto benchmark). È stato inoltre fornito supporto alla definizione del Protocollo ANAC, MEF e Consip, firmato a maggio 2016 dai tre attori coinvolti, concernente l'avvio di un sistema di monitoraggio sugli acquisti effettuati "fuori Consip" al fine di rilevare le dinamiche sottostanti le scelte delle PP.AA. e di rafforzare l'adesione al "benchmark". All'interno del perimetro del cantiere Estensione del Programma ai lavori di manutenzione sono state realizzate attività di analisi merceologica orientata a definire il perimetro orizzontale e verticale del settore "Lavori" potenzialmente aggredibile attraverso il Programma, di analisi normativa orientata a definire e consolidare i principi normativi ai quali assoggettare le possibili iniziative da sviluppare e di analisi tecnologica su tutte le aree del sistema di e-Procurement nelle quali attivare interventi di revisione e/o di integrazione (es. identificazione requisiti utente, revisione procedure interne ed esterne) a seguito dei cambiamenti richiesti e valutati i relativi impatti sul mercato dell'offerta nonché sulle modalità di utilizzo del sistema stesso. Nell'ambito del cantiere Interoperabilità piattaforma e-Procurement con altre banche dati e piattaforme per gli acquisti on-line sono state avviate le attività di definizione da parte MEF/Consip dei requisiti che le piattaforme di acquisto e negoziazione sia pubbliche



che private dovranno osservare per conseguire l'interoperabilità, delineando una infrastruttura immateriale nazionale denominata ComproPA quale nodo di tutte le piattaforme telematiche di acquisto attraverso la quale sarà possibile digitalizzare le procedure di negoziazione e di acquisto, realizzando il principio del "Once Only" ed ottimizzando la spesa complessiva. È stato redatto un documento di disegno dell'architettura del nodo ComproPA. In merito al cantiere Analisi della spesa con focus sulle PA centrali e sulle merceologie ex art. 1 comma 7 D.L. n. 95/2012 è stato effettuato un censimento e data quality delle fonti informative relative all'analisi della spesa, seguito da un'analisi e disegno del processo di definizione dei valori di spesa (ingegnerizzazione attuale processo, valutazione e adeguamento degli strumenti a supporto dell'analisi e data governance). Infine, nell'ambito del cantiere Ottimizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività (commi 512 - 520 Legge di Stabilità 2016) è stata effettuata l'analisi del mercato ICT della Pubblica Amministrazione allo stato attuale, al fine di individuare i principali ambiti di intervento per indirizzare la prima definizione del Piano ICT Consip. È stato elaborato lo studio della strategia di intervento in ambito beni e servizi ICT e sono stati individuati i primi input per il piano acquisti Consip in vista del Piano triennale redatto da AgID.

6.2. Area Progetti per la P.A.

Il 2016 si è contraddistinto per il consolidamento delle attività determinate dai provvedimenti normativi che si sono succeduti nel corso degli ultimi cinque anni. Provvedimenti che hanno inoltre affidato a Consip sia il ruolo di Centrale di committenza, per fabbisogni specifici delle Amministrazioni, sia il ruolo di prendere in carico iniziative specifiche derivanti da "Affidamenti di legge"

Nel ruolo di Centrale di committenza per tutte le Amministrazioni, Consip ha sviluppato gare a supporto di singole Amministrazioni sulla base di apposite convenzioni (ex art.29 DL 201/2011), quali ad esempio: Ministero dell'Ambiente; Dipartimento della Protezione Civile; INAIL; ISTAT. In tale ruolo la Consip ha sviluppato nel corso del 2016 oltre 200 procedure di gara per un valore di circa 1.226 milioni di euro a base d'asta con una razionalizzazione del numero di procedure (-20%) a parità di valore a base d'asta. Sono da sottolineare alcuni aspetti particolarmente qualificanti, quali ad esempio: il consolidamento di Centrale di committenza di SPC – Sistema Pubblico di Connettività - di concerto con l'Agenzia per l'Italia Digitale alla quale è riconosciuto il compito di indirizzo, in ottemperanza alla legge n.135/2012, conversione con modificazione del D.L. 83/2012; delega da parte dell'INAIL a Consip di tutte le acquisizioni del settore ICT, in parte attraverso apposite iniziative specifiche in parte attraverso gli strumenti del Programma di razionalizzazione; delega da parte del Ministero dell'Ambiente per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) e alla realizzazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con il quale l'AGEA governa e monitora i finanziamenti europei all'agricoltura.

Nel corso del 2016 i disciplinari attivi sono elencati nella tabella seguente: